



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**

SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA

**“PIETRO ALDI”**

P.zza D. Alighieri, 1- 58014 MANCIANO GR

Tel 0564 629322 – fax 0564 629305

[GRIC82100A@ISTRUZIONE.IT](mailto:GRIC82100A@ISTRUZIONE.IT) [GRIC82100A@pec.it](mailto:GRIC82100A@pec.it)

[www.compresivomanciano.it](http://www.compresivomanciano.it)

**CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A**

## **PROGETTO DI PLESSO**

Secondaria di Primo Grado

di

**CAPALBIO**

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

## **1. CONTESTO E RISORSE**

### **1.1. POPOLAZIONE SCOLASTICA**

*(fare riferimento al RAV per utilizzare i dati necessari alla descrizione del contesto e risorse del proprio plesso)*

La scuola ha 84 allievi tutti frequentanti le cinque classi del plesso. Le età degli alunni vanno dai 10 anni ai 15. Una percentuale non trascurabile dei ragazzi è di nazionalità o origine rumena e costituisce, in molti casi, l'opportunità per tutti, di un proficuo confronto interculturale.

### **1.2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

*(fare riferimento al RAV per utilizzare i dati necessari alla descrizione del territorio e del capitale sociale del proprio plesso)*

Rispetto al concetto e all'entità di capitale sociale vedasi l'apposita sezione RAV. Il plesso copre il territorio del Comune di Capalbio che confina con Orbetello, Manciano, e, a sud, con il Lazio (territorio comunale di Montalto di Castro).

### **1.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

*(fare riferimento al RAV per utilizzare i dati necessari alla descrizione delle risorse economiche e materiali del proprio plesso, anche entrando nello specifico di spazi, sussidi, servizio mensa)*

Situato all'interno di un uliveto secolare adiacente la chiesa della Provvidenza e l'omonima piazza, si compone di due edifici gemelli. Il complesso scolastico della cittadina è completato, all'interno dell'uliveto, anche dalla palazzina della Scuola Primaria e da quella della Scuola dell'infanzia. Tale condivisione degli spazi ha SEMPRE consentito di portare avanti attività in continuità tra gli ordini di scuola presenti nel piccolo polo scolastico. In uno spirito di collaborazione e condivisione di risorse energie e spazi, a partire già dal precedente anno scolastico le due classi V della Scuola Primaria svolgono regolarmente le attività scolastiche curricolari e in continuità all'interno di uno dei due edifici della Scuola Secondaria. Nel piano seminterrato del suddetto edificio gli alunni della Primaria e quelli della Secondaria consumano, nei giorni di lunedì e di mercoledì, il pasto erogato dal servizio mensa.

### **1.4. RISORSE PROFESSIONALI (insegnanti ruolo/precari)**

*(fare riferimento a RAV in maniera discorsiva entrando nello specifico del proprio plesso)*

I docenti attualmente in servizio nel plesso sono 17, la maggior parte dei quali giovani sebbene di ruolo per un totale di 9. Quattro sono docenti di lettere tutti di ruolo, tre sono docenti di matematica e scienze (di cui una di ruolo), una docente di lingua straniera Inglese di ruolo, una docente di lingua straniera Francese di ruolo, una docente di Arte e immagine di ruolo, un docente di Musica di ruolo (in anno di prova), una docente di Religione cattolica di ruolo, una docente di scienze motorie di ruolo (in anno di prova), tre docenti di sostegno a tempo determinato, un docente di tecnologia a tempo determinato.

## 2. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO SCOLASTICO

*(n. classi/ n. alunni, caratteristiche generali e esiti dell'A.S. precedente in uscita / docenti-incarichi/tipologia oraria)*

### 2.1. NUMERO DELLE CLASSI E DEGLI ALUNNI PER CLASSE:

Numero delle classi: 5 CLASSI classi (I<sup>A</sup>, II<sup>A</sup>, I<sup>A</sup>, III<sup>A</sup>, III<sup>B</sup>)

Classe I<sup>A</sup>: n° 25 alunni

Classe II<sup>A</sup>: n° 15 alunni

Classe II<sup>A</sup>:B n° 13 alunni

Classe III<sup>A</sup>: n° 15 alunni

Classe III<sup>B</sup>: n° 16 alunni

TOTALE ALUNNI:N.84

### 2.2. CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ALUNNI/CLASSE (presentazione discorsiva delle classi):

*(inserire la descrizione prodotta in occasione del primo incontro del consiglio di classe/ interclasse/intersezione- relazione criticità: niente nomi, solo iniziali)*

1A

La classe è composta da 25 alunni di cui 10 femmine e 15 maschi. Sono presenti cinque alunni stranieri: quattro, nati o comunque in Italia da tempo, parlano e comprendono bene l'italiano. Un alunno, invece, è appena arrivato in Italia e pur comprendendo in linea di massima la nostra lingua non la parla. Un'alunna si è trasferita quest'anno da un'altra scuola, ma ha già legato con alcuni alunni

All'interno del gruppo classe vi sono elementi che non hanno ancora interiorizzato le regole di scolarizzazione, con atteggiamenti poco congrui alle situazioni. e non sempre si mostrano sensibili ai richiami..

Sin dal passaggio delle informazioni e dall'analisi dei risultati in uscita dalla scuola elementare (Invalsi, voti e competenze) la situazione è apparsa complessa, soprattutto per l'aspetto relazionale e disciplinare. Gli alunni sono restii a collaborare tra di loro anche per cose molto elementari. La soglia dell'attenzione risulta molto bassa: gli alunni si distraggono, chiacchierano e fanno confusione continuamente durante la lezione. Si mostrano sensibili ai richiami dell'insegnante, solo apparentemente, perché dopo poco la situazione torna ad essere caotica. Pertanto i docenti devono intervenire continuamente per richiamare l'attenzione e ristabilire un clima sereno. Nonostante ciò quando la classe riesce a mantenere l'attenzione, un buon gruppo, si mostra interessato e partecipa alla lezione.

La classe in generale ha bisogno di lavorare sulla condivisione e interiorizzazione delle regole, per raggiungere una maggiore autonomia e autocontrollo. Appaiano, in sintesi, da potenziare le competenze sociali e civiche (con particolare attenzione alla collaborazione).

I punti di forza della classe sono l'interesse per la lettura e l'impegno nello svolgimento della lezione a casa. Infatti la maggior parte si impegna a portare a termine le consegne, è puntuale ed autonomo nella gestione del materiale. Solo un piccolo gruppo ha bisogno di potenziare tali aspetti. DSA: l'alunno R.O. presenta un disturbo misto dell'apprendimento .

## 2A

La classe è composta da 15 alunni 4 maschi e 11 femmine.

Dal punto di vista comportamentale non emergono particolari problematiche: il gruppo è vivace e attivo, permangono dei piccoli gruppetti più affiatati che tuttavia sono integrati, è sensibile ai richiami e, se guidato, è collaborativo.

dal punto di vista del rendimento, un gruppo consistente è autonomo nel lavoro e nell'organizzazione del materiale e dei compiti a casa, alcuni elementi hanno elaborato un aspetto critico e maturo nell'approccio delle materie. Vi è un gruppo intermedio che tuttavia si mostra interessato e impegnato nelle materie in cui riescono meglio. Un altro gruppo riporta delle problematiche dal punto di vista cognitivo e relazionale, sono tutti ragazzi con una certificazione DSA o in attesa di sostegno. si rimanda alle relazioni critiche.

Nel percorso didattico la classe si dimostra collaborativa e interessata alle nuove proposte, sta portando avanti una linea metodologica di lavoro già iniziata nell'anno precedente, grazie anche ad una certa continuità didattica, che ha portato dei buoni risultati sia dal punto di vista cognitivo che relazionale. Durante il corso dell'anno il consiglio di classe si propone di potenziare le competenze richieste e di rendere la classe ancora più unita e collaborativa.

n. 3 DSA n. 1 BES (in attesa di 104) n. 1 104

## 2B

La classe è composta da 13 alunni 4 maschi e 9 femmine.

la classe I b, è in linea con la I a, sia per quanto riguarda l'aspetto comportamentale che altro:

dal punto di vista comportamentale non emergono particolari problematiche: il gruppo è vivace e attivo, permane un gruppo più agitato e, in due casi, ancora non del tutto scolarizzato. Si sta lavorando rendere il gruppo più unito, tuttavia sono alunni collaborativi e, se guidati, molto attivi e produttivi.

dal punto di vista del rendimento, un gruppo consistente è autonomo nel lavoro e nell'organizzazione del materiale e dei compiti a casa, alcuni elementi hanno elaborato un aspetto critico e maturo nell'approccio delle materie. vi è un gruppo intermedio che tuttavia si mostra interessato e impegnato nelle materie in cui riescono meglio. Un altro gruppo riporta delle problematiche dal punto di vista cognitivo e relazionale, sono tutti ragazzi con una certificazione DSA ,si rimanda alle relazioni critiche. all'interno della classe vi è un ragazzo con un grave handicap, tuttavia è ben accettato in tutte e due le prime.

Nel percorso didattico la classe si dimostra collaborativa e interessata alle nuove proposte, sta portando avanti una linea metodologica di lavoro già iniziata nell'anno precedente, grazie anche ad una certa continuità didattica, che ha portato dei buoni risultati sia dal punto di vista cognitivo che relazionale. Durante il corso dell'anno il consiglio di classe si propone di potenziare le competenze richieste e di rendere la classe ancora più unita e collaborativa.

n. 3 DSA n. 1 104

## 3A

La classe è costituita da 15 alunni, 6 maschi e 9 femmine. Il livello della classe, dai risultati dei test d'ingresso somministrati all'inizio dell'anno, si presenta come medio/alto. Il clima nella classe è sereno e collaborativo: gli alunni partecipano attivamente alle attività proposte e sanno lavorare in modo cooperativo.

Oltre a un alunno portatore di handicap (con 9h settimanali di sostegno), in classe sono presenti 4 alunni dsa e 1 alunna con bes non certificato.

3B

La classe è costituita da 16 alunni, 11 maschi e 5 femmine. Il livello della classe, dai risultati dei test d'ingresso somministrati all'inizio dell'anno, si presenta come medio/alto. Il clima nella classe è sereno e collaborativo: gli alunni partecipano attivamente alle attività proposte e sanno lavorare in modo cooperativo

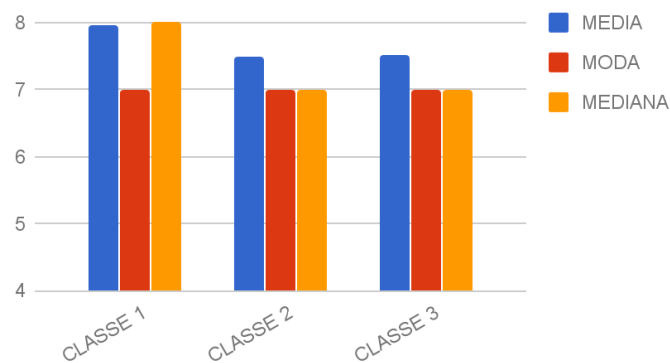
oltre a un alunno portatore di handicap (per il quale si attendono 9h settimanali di sostegno), in classe sono presenti 4 alunni dsa e 1 alunno con bes non certificato.

### 2.3. ESITI DELL'A.S. PRECEDENTE IN USCITA:

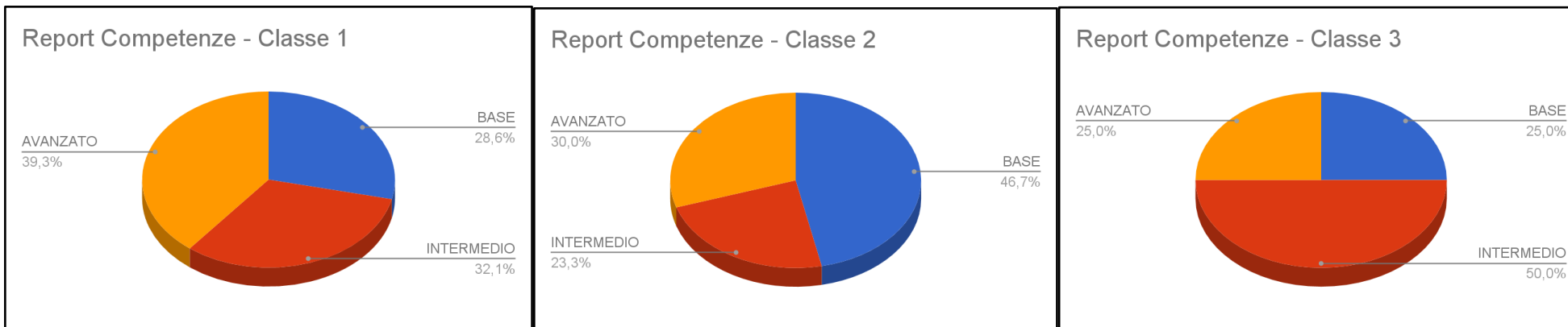
*(per l'infanzia inserire solo la torta delle competenze)*

a) risultati scolastici (media voti report fine anno scolastico precedente per ogni classe)

Report Voti - AS 2016-2017



b) competenze (media livello competenze finali anno precedente per ciascuna classe)



c) Risultati nelle prove standardizzate nazionali (griglia riassuntiva compilata in occasione della restituzione delle prove) INVALSI

d) Competenze chiave e di cittadinanza (GRIGLIA RIASSUNTIVA RUBR. VALUTATIVA anno scolastico precedente)

e) Alunni con bisogni educativi speciali nel corrente anno scolastico:

*(inserire quanti alunni per categoria)*

BES							
Bisogni Educativi Speciali							
DSA (cert. L. 170)	BES (certif. asl)	BES Svantaggio socio-economico-culturale <i>(scuola)</i>	DES DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (certif. asl)	STRANIERI non alfabetizzati	ALTRE DIFFICOLTÀ	TOTALE ALUNNI IN DIFFICOLTÀ	TOTALE Alunni con certificazione L. 104
15	5	4		2			5

## **2.4. DOCENTI:**

Numero insegnanti

8 per 18 ore settimanali

1 per 9 ore settimanali

4 per 10 ore settimanali

Numero insegnanti di sostegno

3 per 18 ore settimanali

Numero insegnanti di religione 1 per 5 ore settimanali

Numero insegnanti di alternativa religione 1 per 1 ore settimanali

## **2.5. INCARICHI DOCENTI**

COORDINATORE PEDAGOGICO DI PLESSO: LA SPINA STEFANIA

COORDINATORI PEDAGOGICI DI CLASSE:

1A: LA SPINA STEFANIA

2A-2B: BALLINI CECILIA 3A-3B: COSTANZO STEFANIA

FIGURA STRUMENTALE:

FIDUCIARIO DI PLESSO: Prof.ssa LABARDI ROBERTA

COORDINATORE ORGANIZZATIVO GENERALE: Prof.ssa PIZZOLANTE SARA, Prof.ssa LABARDI ROBERTA

COORDINATORE DI PROGETTAZIONE: Prof.ssa BALLINI CECILIA, Prof.ssa PIZZOLANTE SARA

GRUPPO DI SUPPORTO AL CURRICOLO: Prof.ssa PIZZOLANTE SARA, Prof.ssa BALLINI CECILIA, Prof.ssa LABARDI ROBERTA

RESPONSABILE DEI LABORATORI:

REFERENTE SICUREZZA (DOCENTE, ATA):Prof.ssa LABARDI ROBERTA

COLLABORATORI SCOLASTICI: **Sig.na Eliana Boschi, Sig. Domiziano Iacobacci, Sig.ra. Laura Wilmer**

## 2.6. ORGANIZZAZIONE ORARIA

*(Scegliere l'opzione cancellando le voci in eccesso)*

L'orario definitivo settimanale degli alunni è di 36 ore settimanali più 2 ore di mensa dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì).

È così articolato:

	IA	2A	2B	3A	3B
<b>LUNEDI'</b>					
8.00-8.55	MERLI	FRANCESCHINI	MENICHETTI	PIZZOLANTE	LABARDI
8.55-9.45	MERLI	D'ARRIGO	MENICHETTI	PIZZOLANTE	FRANCESCHINI
9.45-10.35	LABARDI	MENICHETTI	D'ARRIGO	FRANCESCHINI	PIZZOLANTE
10.45-11.40	D'ARRIGO	MENICHETTI	FRANCESCHINI	LABARDI	PIZZOLANTE
11.40-12.40	FRANCESCHINI	ROSATI	LABARDI	D'ARRIGO	IACONETTI



12.40-13.35	LA SPINA	IACONETTI	BALLINI	COSTANZO	D'ARRIGO
14.15-14.55	IACONETTI	MATTEI	BALLINI	ROSATI	COSTANZO
14.55-15.35	LA SPINA	BALLINI	MATTEI	IACONETTI	COSTANZO
15.35-16.15	LA SPINA	BALLINI	IACONETTI	COSTANZO	MATTEI

**MARTEDI'**

8.00-8.55	MATTEI	LABARDI	MENICHETTI	ROSATI	CITT. ROSAT
8.55-9.45	MERLI	MENICHETTI	LABARDI	NUGNES	ROSATI
9.45-10.35	MERLI	MENICHETTI	BALLINI	PIZZOLANTE	NUGNES
10.45-11.40	MERLI	ROSATI	BALLINI	COSTANZO	PIZZOLANTE
11.40-12.40	LA SPINA	BALLINI	ROSATI	COSTANZO	PIZZOLANTE
12.40-13.35	LA SPINA	BALLINI	CITT BALLINI	PIZZOLANTE	COSTANZO

**MERCOLEDI'**

8.00-8.45	LA SPINA	BALLINI	MATTEI	LABARDI	COSTANZO
8.55-9.45	LA SPINA	BALLINI	D'ARRIGO	MATTEI	COSTANZO
9.45-10.35	LA SPINA	LABARDI	BALLINI	D'ARRIGO	COSTANZO
10.45-11.40	LABARDI	D'ARRIGO	BALLINI	COSTANZO	MATTEI
11.40-12.40	D'ARRIGO	CRASMARU	MENICHETTI	PIZZOLANTE	NUGNES
12.40-13.35	MERLI	CRASMARU	LABARDI	PIZZOLANTE	D'ARRIGO
14.15-14.55	MERLI	NIGNES	MENICHETTI	ROSATI	PIZZOLANTE

14.55-15.35	NUGNES	MENICHETTI	ROSTAI	CRASMARU	PIZZOLANTE
15.35-16.15	MERLI	MENICHETTI	NUGNES	CRASMARU	ROSATI
<b>GIOVEDI'</b>					
8.00-8.55	CRASMARU	MATTEI	BALLINI	NUGNES	LABARDI
8.55-9.45	CRASMARU	LABARDI	BALLINI	ROSATI	COSTANZO
9.45-10.35	LA SPINA	NUGNES	BALLINI	PIZZOLANTE	ROSATI
10.45-11.40	LA SPINA	BALLINI	NUGNES	COSTANZO	ROSATI
11.40-12.40	NUGNES	MENICHETTI	ROSATI	COSTANZO	PIZZOLANTE
12.40-13.35	LA SPINA	ROSATI	MENICHETTI	PIZZOLANTE	COSTANZO
<b>VENERDI'</b>					
8.00-8.55	LA SPINA	MENICHETTI	ROSATI	LABARDI	PIZZOLANTE
8.55-9.45	LABARDI	IACONETTI	MENICHETTI	ROSATI	CRASMARU
9.45-10.35	LA SPINA	ROSATI	MENICHETTI	IACONETTI	CRASMARU
10.45-11.40	LA SPINA	BALLINI	IACONETTI	MATTEI	COSTANZO
11.40-12.40	MATTEI	BALLINI	CRASMARU	COSTANZO	IACONETTI
12.40-13.35	IACONETTI	BALLINI	CRASMARU	COSTANZO	LABARDI

**(n.b. cambiare gli orari all'interno delle griglie secondo l'orario del proprio plesso)**

**Orario (provvisorio) dal 15 settembre .....**

*(inserire l'orario del proprio plesso)*

**Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle ..... alle .....**

Sabato dalle ..... alle ..... a partire da .../.../....

**Orario (definitivo) dal..... a.....**

*(inserire l'orario del proprio plesso)*

<b>Orario entrata/uscita delle classi</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
	8.00-16.15	8.00-13.35	8.00-16.15	8.00-13.35	8.00-13.35

**ORARIO PROVVISORIO**

*(inserire ognuno il proprio)*

**ORARIO ENTRATA/USCITA INSEGNANTI NEL PROPRIO PLESSO IN ORARIO PROVVISORIO**

<b>ORARIO PROVVISORIO: ENTRATA/USCITA INSEGNANTI</b>					
<b>insegnanti</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>


## ORARIO DEFINITIVO

(inserire ognuno il proprio con visualizzazione di sostegno e compresenze)

## ORARIO ENTRATA/USCITA INSEGNANTI NEL PROPRIO PLESSO IN ORARIO DEFINITIVO E ORA DI MESSA A DISPOSIZIONE PER COLLOQUIO CON I GENITORI

ORARIO DEFINITIVO: ENTRATA/USCITA INSEGNANTI						
insegnanti	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	ORA DI MESSA A DISPOSIZIONE PER COLLOQUIO GENITORI E SUA CADENZA (settimanale/mensile)
BALLINI	12.40-16.15	9.45-13.35	8.00-11.45	8.00-11.45	10.45-13.35	11.45 giovedì- mensile
COSTANZO	12.40-16.15	9.45-13.35	8.00-11.45	8.55-13.35	10.45-13.30	09.45 giovedì- mensile
LA SPINA	12.40-16.15	11.45-13.35	8.00-10.35	9.45-13.35	8.00-11.45	10.45 mercoledì mensile
ROSATI	11.45-16.15	8.00-12.40	14.15-16.15	8.55-13.35	8.00-10.35	09.45 martedì mensile
PIZZOLANTE	8.00-11.45	8.55-13.35	11.45-16.15	9.45-13.35	8.00-8.55	10.45 giovedì- mensile

<b>MENICHETTI</b>	<b>8.00-11.35</b>	<b>8.00-10.35</b>	<b>12.40-16.15</b>	<b>11.45-13.35</b>	<b>8.00-10.35</b>	<b>10.45 giovedì- mensile</b>
<b>MERLI</b>	<b>8.00-9.45</b>	<b>8.55-11.35</b>	<b>12.40-16-15</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>14.45 mercoledì bimestrale</b>
<b>LABARDI</b>	<b>8.00-12.40</b>	<b>8.00-9.45</b>	<b>8.00-12.40</b>	<b>8.00-9.45</b>	<b>8.00-13.35</b>	<b>09.45 martedì mensile</b>
<b>D'ARRIGO</b>	<b>8.55-13.35</b>	<b>/</b>	<b>8.55-13.35</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>10.45 lun/merc bimestrale</b>
<b>NUGNES</b>	<b>/</b>	<b>8.55-10.45</b>	<b>11.45-16.15</b>	<b>8.00-12.40</b>	<b>/</b>	<b>08.55 giovedì bimestrale</b>
<b>CRASMARU</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>11.45-16.15</b>	<b>8.00-9.45</b>	<b>8.55-13.35</b>	<b>10.45 venerdì bimestrale</b>
<b>IACONETTI</b>	<b>11.45-16.15</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>8.55-13.35</b>	<b>11.00 lunedì bimestrale</b>
<b>MATTEI</b>	<b>12.40-16.15</b>	<b>8.00-12.40</b>	<b>8.00-11.45</b>	<b>8.00-11.45</b>	<b>10.45-13.35</b>	<b>09.45 mercoledì mensile</b>
<b>FRANCESCHINI</b>	<b>8.00-12.40</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>10.00 lunedì tre volte l'anno</b>
<b>DOGANIERI</b>	<b>8.00-12.40</b>	<b>10.45-13.35</b>	<b>8.00-13.35</b>	<b>10.45-12.40</b>	<b>8.55-10.45</b>	<b>12.40 lunedì/ 13.35 mercoledì mensile</b>
<b>MAGGIO</b>	<b>8.00-11.45</b>	<b>8.55-13.35</b>	<b>8.55-13.35</b>	<b>9.45-13.35</b>	<b>9.45-11.45</b>	<b>10.45 giovedì mensile</b>
<b>BARACCHI</b>	<b>8.55-12.40</b> <b>14.15-16.15</b>	<b>/</b>	<b>8.00-11.45</b> <b>14.15-16.15</b>	<b>8.00-9.45</b>	<b>8.00-9.45</b>	<b>10.45 giovedì mensile</b>

**ASSEGNAZIONI AMBITI DISCIPLINARI (PRIMARIA) / DISCIPLINE (SECONDARIA) INFANZIA NO**

insegnanti	I^A	II^A	II^B	III^A	III^B
BALLINI		italiano	italiano		
COSTANZO				italiano	italiano
LA SPINA	italiano- storia-geogr.				
ROSATI		storia-geografia	storia-geografia	storia-geografia	storia-geografia
PIZZOLANTE				matematica	matematica
MENICHETTI		matematica	matematica		
MERLI	matematica				
LABARDI	ling. inglese	ling. inglese	ling. inglese	ling. inglese	ling. inglese
D'ARRIGO	ling. francese	ing. francese	ing. francese	ing. francese	ing. francese
NUGNES	tecnologia	tecnologia	tecnologia	tecnologia	tecnologia
CRASMARU	ed. motoria	ed. motoria	ed. motoria	ed. motoria	ed. motoria
IACONETTI	ed. musicale	ed. musicale	ed. musicale	ed. musicale	ed. musicale

<b>MATTEI</b>	arte e immagine	arte e immagine	arte e immagine	arte e immagine	arte e immagine
<b>FRANCESCHINI</b>	religione	religione	religione	religione	religione
<b>DOGANIERI</b>			sostegno		
<b>MAGGIO</b>				sostegno	sostegno
<b>BARACCHI</b>		sostegno			

#### **MODALITÀ ORARIE DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Riepilogo ore compresenze Infanzia, Primaria e Secondaria a tempo normale.

*(scrivere l'orario delle compresenze)*

	<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
<b>Lunedì</b>					
<b>Martedì</b>					
<b>Mercoledì</b>					
<b>Giovedì</b>					
<b>Venerdì</b>					

Orario presenze e recuperi per classi a tempo prolungato

(da riempire SOLO SECONDARIA con tempo prolungato)

	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE
Lunedì					
Martedì					
Mercoledì					
Giovedì					
Venerdì					

Nella propria classe, in orario curricolare. Orario laboratori per classe (recupero/approfondimento).

	ultimo anno Infanzia	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lunedì						
Martedì						
Mercoledì						
Giovedì						



Venerdì						
---------	--	--	--	--	--	--

Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti BES /DSA

	ultimo anno Infanzia	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Lunedì			1 ORA	
Martedì		2 ORE	3 ORE	1 ORA
Mercoledì				2 ORE
Giovedì			3 ORE	
Venerdì				

Orario di sostegno per classe (dell'insegnante di sostegno)

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lunedì					
Martedì					
Mercoledì					

<b>Giovedì</b>					
<b>Venerdì</b>					

**Nota bene**

**CRITERI UTILIZZO ORE DI COMPRESENZA**

Le ore di compresenza verranno utilizzate dalle classi per la formazione di gruppi di livello e, quando necessario, per seguire gli alunni in difficoltà durante lo svolgimento delle lezioni.

**CRITERI SDOPPIAMENTO CLASSI**

In caso di assenza di un docente nel plesso verranno utilizzate quando è possibile, le ore di compresenza. In altri casi gli alunni della classe verranno divisi in gruppi di livello in modo da essere smistati nelle classi più alte (alunni che necessitano di approfondimento ) e nelle classi inferiori ( alunni che necessitano del recupero ).

Questo permetterà ai docenti della classe che li ospita di poter coinvolgere nelle attività anche i bambini delle altre classi. Nel caso di assenza di un numero superiore di docenti si provvederà a dividere gli alunni secondo criteri più o meno corrispondenti a quelli sopra citati cercando di rientrare nei parametri, riguardo al numero massimo di alunni per classe, previsti dalla legge. Ove questo non sia possibile i docenti provvederanno alla sorveglianza del gruppo di alunni.

**INCONTRI PER LA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

<b>Tipologia</b>	<b>Incontri per la formazione delle classi</b>	<b>Incontri per il passaggio d'informazione negli anni ponte</b>	<b>Incontri di raccordo, programmazione e</b>	<b>Incontri di presentazione delle scuole secondarie di secondo grado</b>
------------------	--	--	---	---

			<b>monitoraggio delle attività di continuità</b>	
Data	<b>2 OTTOBRE 2017</b>	<b>19 SETTEMBRE 2017</b>	<b>17 SETTEMBRE 2017</b>	<b>10 DICEMBRE 2017</b>
Insegnanti presenti	<b>tutto il consiglio delle classi terze</b>	<b>tutto il consiglio delle classi prima e quinta</b>	<b>tutto il consiglio delle classi prima e quinta</b>	<b>PIZZOLANTE, MAGGIO, MATTEI, D'ARRIGO, ROSATI</b>
Data			<b>24 OTTOBRE 2017</b>	<b>17 DICEMBRE 2017</b>
Insegnanti presenti			<b>tutto il consiglio delle classi prima e quinta</b>	<b>PIZZOLANTE, COSTANZO, IACONETTI, MAGGIO, D'ARRIGO</b>
Data			<b>16 GENNAIO 2018</b>	<b>17 GENNAIO 2018</b>
Insegnanti presenti			<b>tutto il consiglio delle classi prima e quinta</b>	<b>PIZZOLANTE, MAGGIO, COSTANZO, D'ARRIGO, NUGNES</b>

## **2.7. GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO**

*(da compilare per ogni classe/pluriclasse/sezione)*

**ISTITUTO COMPRENSIVO MANCIANO**

**A.S. 2017/2018**

**CLASSE 1A.**

**SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO**

**SCUOLA SECONDARIA DI CAPALBIO.**

**36 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO)**

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA ORARIA (1)	Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)*	Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)*	Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)*	Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura*	Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori	TOTALE ORE SETTIMANALI	NUMERO DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUALI	PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)**
<b>PROGETTI FORMATIVI di tipo A:</b>										
<b>Progetto Orientamento Informativo e Decisionale</b>  (solo Scuola Secondaria di 1° grado)										
<b>Progetto Continuità e Orientamento</b>  (anche narrativo)		X	X		x		6		198	17%
<b>Progetto Lingue Straniere</b>  (Delf, Cambridge, Clil, ecc)										
<b>Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere)</b>		X		X	x				33+8 +33+10 +30	10%

PROGETTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO di tipo B:										
Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S)		x			X		2		66+6+2 2	8%
Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)										
Progetto Accoglienza/Integrazion e alunni stranieri: laboratori intercultura					X		1		33	3%
Progetto Disabilità: laboratori disabilità										
PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire):										
DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?										
RISPOSTA: SI										
DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?										



(solo Scuola Secondaria di 1° grado)										
<b>Progetto Continuità e Orientamento</b> (anche narrativo)										
<b>Progetto Lingue Straniere</b>  (Delf, Cambridge, Clil, ecc)		X							16	1%
<b>Progetto Convivenza Civile e Democratica</b> (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere)		X		X	X				33+8+10+8+20+4+30=104	9%
<b>PROGETTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO di tipo B:</b>										
<b>Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento</b> (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S)		X							15+33+8+8=64	5%
<b>Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA</b> (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)										
<b>Progetto Accoglienza/Integrazion</b>		X			X				3	1%

e alunni stranieri: laboratori intercultura										
Progetto Disabilità: laboratori disabilità										

**PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire):**


DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

RISPOSTA: SI

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

RISPOSTA: SI

**1) Tipologia oraria:**

*A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)*

*B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)*

*C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA ( NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)*



A.S. 2017/2018

CLASSE 2B

**SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO**

**SCUOLA SECONDARIA DI CAPALBIO**

**36 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO)**

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA ORARIA (1)	Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)*	Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)*	Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)*	Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura*	Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori	TOTALE ORE SETTIMANALI	NUMERO DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUALI	PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)**
<b>PROGETTI FORMATIVI di tipo A:</b>										
<b>Progetto Orientamento Informativo e Decisionale</b>  (solo Scuola Secondaria di 1° grado)										
<b>Progetto Continuità e Orientamento</b>  (anche narrativo)										
<b>Progetto Lingue Straniere</b>  (Delf, Cambridge, Clil, ecc)		X							16	1%
<b>Progetto Convivenza Civile e Democratica</b>		X		X	X				33+8+10+8+20	9%

(legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere)									+8+30=108	
<b>PROGETTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO di tipo B:</b>										
<b>Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S)</b>		X							15+33+8+231+20=307	26%
<b>Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)</b>										
<b>Progetto Accoglienza/Integrazion e alunni stranieri: laboratori intercultura</b>		x			x				3	1%
<b>Progetto Disabilità: laboratori disabilità</b>										
<b>PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire):</b>										
DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?										

RISPOSTA: SI

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

RISPOSTA: SI

**1) Tipologia oraria:**

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA ( NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)

**ISTITUTO COMPRENSIVO MANCIANO**

**A.S. 2017/2018**

**CLASSE 3A**

**SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO**

**SCUOLA SECONDARIA DI CAPALBIO**

**36 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO)**

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA ORARIA (1)	Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)*	Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)*	Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)*	Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura*	Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori	TOTALE ORE SETTIMANALI	NUMERO DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUALI	PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)**
----------	----------------------	--	---	--	--	---	------------------------	---------------------	--------------------	---

**PROGETTI FORMATIVI di tipo A:**



Progetto Accoglienza/Integrazion e alunni stranieri: laboratori intercultura		x			x				4	1%
Progetto Disabilità: laboratori disabilità										

**PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire):**


DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

RISPOSTA:

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

RISPOSTA:

**1) Tipologia oraria:**

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA ( NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)

**ISTITUTO COMPRENSIVO MANCIANO**

**A.S. 2017/2018**

**CLASSE 3B**

**SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO**

**SCUOLA SECONDARIA DI CAPALBIO**

**36 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO)**

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA ORARIA (1)	Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)*	Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)*	Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)*	Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura*	Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori	TOTALE ORE SETTIMANALI	NUMERO DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUALI	PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)**
<b>PROGETTI FORMATIVI di tipo A:</b>										
<b>Progetto Orientamento Informativo e Decisionale</b>  (solo Scuola Secondaria di 1° grado)		X	x						25	2%
<b>Progetto Continuità e Orientamento</b>  (anche narrativo)										
<b>Progetto Lingue Straniere</b>  (Delf, Cambridge, Clil, ecc)		X							26	3%



DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

RISPOSTA: SI

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

RISPOSTA: SI

**1) Tipologia oraria:**

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA ( NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)

## 2.8. MODALITÀ DIDATTICHE ATTIVATE DAL TEAM DOCENTE ALL'INTERNO DEI GRUPPI/CLASSE O SEZIONE

Classe 1A

Team docente: LA SPINA, LABARDI, CRASMARU, FRANCESCHINI, NUGNES, MERLI, D'ARRIGO, MATTEI, IACONETTI

ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI	PERCENTUALE ANNUALE	Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione)	Utilizzo di strumenti informatici (mettere una X per indicare la collaborazione)
	36 ore (sc. sec. di primo gr./ tempo prol.)			



	MODULI/ UUDD multidisciplinari	MODULI/ UUDD disciplinari	MODULI/ UUDD multidisciplinari	MODULI/ UUDD disciplinari	Sì =X	Sì=X
<b>DIDATTICA LABORATORIALE:</b> -Apprendimento per problemi -Metodo della ricerca -Problem solving metacognitivo	2	6	5,55%	16,6%%	x	x
<b>APPRENDIMENTO COOPERATIVO</b>	2	2	5,55%	5,55%		
<b>LAVORO DI GRUPPO</b>		4		11%		x
<b>LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA (3)</b>		13		36%		x
<b>LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA (4)</b>		2		5,55%		
<b>LEZIONE ATTIVA (2)</b>		2		5,55%		x
<b>LEZIONE FRONTALE PURA (1)</b>		3		8,33%		

**(1) METODO PURO.** Comporta la trasmissione unidirezionale dell'informazione. Il professore spiega e gli studenti ascoltano. Benché presupponga l'ascolto attivo da parte dell'allievo, il metodo espositivo puro si basa su una concezione sostanzialmente ricettiva dell'apprendimento.

**(2) METODO INTERROGATIVO O COSIDDETTO ATTIVO.** Il secondo tipo di lezione, quella attiva, affonda in qualche modo le sue origini nel primo modello di apprendimento proposto da Socrate: il dialogo. In questo caso l'origine etimologica si può rintracciare nel termine latino "quaestio" o "disputatio", ovvero discussione tra il docente e gli allievi. Durante l'esposizione o alla fine di essa il professore formula domande agli studenti. Lo scopo fondamentale dell'interrogazione è il feedback: verificare se il messaggio è stato compreso correttamente e, in caso negativo, modificarlo e riformularlo.

**(3) METODO PARTECIPATIVO.** Durante la lezione gli studenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate: periodi di ascolto (fase passiva) si alternano a periodi di intervento (fase attiva). La partecipazione degli studenti si completa con esercizi applicativi o altre attività comuni.

**(4) METODO RIFLESSIVO.** Questo tipo di lezione è anche definita lezione per l'elaborazione e rappresenta una particolarissima modalità che trova origine nell'ambito di una concezione pedagogica realmente attiva, che pone il partecipante al centro di un processo formativo, atto a non fornire risposte sicure e definitive, ma che, al contrario, lo allena a porsi domande intelligenti e a sostare nell'incertezza e nella ricerca personale di risposte. Siamo in quella concezione della formazione, che, piuttosto che fornire soluzioni ai problemi, educa a definirli correttamente.

## 2.9.

Classi 2A e 2B						
Team docente: BALLINI, LABARDI, CRASMARU, FRANCESCHINI, NUGNES, MENICHETTI, D'ARRIGO, MATTEI, IACONETTI, BARACCHI, DOGANIERI						
ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI		PERCENTUALE ANNUALE		Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione)	Utilizzo di strumenti informatici (mettere una X per indicare la collaborazione)
	36 ore (sc. sec. di primo gr./ tempo prol.)					
	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari	Si =X	Si=X
<b>DIDATTICA LABORATORIALE:</b>						
-Apprendimento per problemi	2	6	5,55%	16,6%%	x	x
-Metodo della ricerca						
-Problem solving metacognitivo						

APPRENDIMENTO COOPERATIVO	2		5,55%			
LAVORO DI GRUPPO		4		11%		x
LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA (3)		13		36%		x
LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA (4)		2		5,55%		
FLIPPED CLASSROOM		2		5,55%		X
LEZIONE ATTIVA (2)		2		5,55%		x
LEZIONE FRONTALE PURA (1)		3		8,33%		

## 2.10.

Classi 3A e 3B

Team docente: COSTANZO, LABARDI, CRASMARU, FRANCESCHINI, NUGNES, PIZZOLANTE, D'ARRIGO, MATTEI, IACONETTI, MAGGIO

ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI		PERCENTUALE ANNUALE		Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione)	Utilizzo di strumenti informatici (mettere una X per indicare la collaborazione)
	36 ore (sc. sec. di primo gr./ tempo prol.)		MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari		
					Si =X	Si=X

<b>DIDATTICA LABORATORIALE:</b> -Apprendimento per problemi -Metodo della ricerca -Problem solving metacognitivo	2	3	5,55%	8,3%	x	x
<b>APPRENDIMENTO COOPERATIVO</b>	2		5,55%			
<b>LAVORO DI GRUPPO</b>		2		5,55%		x
<b>LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA (3)</b>		19		63,88%		x
<b>LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA (4)</b>		1		2,77%		
<b>FLIPPED CLASSROOM</b>	4			11%		X
<b>LEZIONE ATTIVA (2)</b>		3		8,3%		x
<b>LEZIONE FRONTALE PURA (1)</b>						

### 3. OFFERTA FORMATIVA

**CURRICOLO DI SCUOLA/OFFERTA FORMATIVA**

Plesso: SCUOLA SECONDARIA CAPALBIO

CLASSE \_\_1A\_\_

Progetti	Discipline coinvolte	Docenti /esperti coinvolti		Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa	Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione	Obiettivi socio-affettivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa	Obiettivi socio-affettivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione
		interni	esterni				
<b>LABORATORI DI TIPO A</b>							
Progetto Continuità e Orientamento	italiano, tecnologia, inglese, scienze, musica,	x	x	<p>Analizza e decodifica impostare un ragionamento induttivo</p> <p>cogliere le strutture interne di una situazione problematica</p>		<p>partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della classe in tutte le sue forme</p> <p>impegnarsi a svolgere e portare a termine i compiti assegnati e gli</p>	

Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere)	tutte le discipline	x	x			<p>incarichi assunti</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ;</p> <p>prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p> <p>comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo</p> <p>acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte</p>	
<b>LABORATORI DI TIPO B</b>							
Progetto Recupero/ Consolidamento/	tutte le discipline	x	x		Analizza e decodifica impostare un ragionamento induttivo		partecipare attivamente e consapevolmente alla

Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S)					cogliere le strutture interne di una situazione problematica		vita della classe in tutte le sue forme
Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA	tutte le discipline	x	x				<p>impegnarsi a svolgere e portare a termine i compiti assegnati e gli incarichi assunti</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ;</p>
Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura	tutte le discipline	x	x			<p>prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà</p> <p>stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p> <p>comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo</p> <p>stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p>	<p>prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà</p> <p>stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p> <p>comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo</p> <p>acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte</p>
<b>LABORATORI DI AMPLIAMENTO</b>							

--	--	--	--	--	--	--	--

CURRICOLO DI SCUOLA/OFFERTA FORMATIVA							
Plesso: SCUOLA SECONDARIA CAPALBIO							
CLASSE <u>_2A-2B_</u>							
Progetti	Discipline coinvolte	Docenti /esperti coinvolti		Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa	Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione	Obiettivi socio-affettivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione e di classe e valutati all'interno della programmazione e stessa	Obiettivi socio-affettivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione e di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione
		interni	esterni				
<b>LABORATORI DI TIPO A</b>							
Progetto Lingue Straniere	inglese, francese	x			Utilizzare strumenti di consultazione Attivare la partecipazione e la creatività		



(Delf, Cambridge, Clil, ecc)					<p>Acquisire terminologie appropriate e specifiche</p> <p>Ascoltare riformulare sintetizzando le informazioni</p>		
<p><b>Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità,</b></p>	<p>tutte le discipline</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p><b>Analizza e decodifica</b>  <b>impostare un ragionamento induttivo</b></p> <p><b>cogliere le strutture interne di una situazione problematica</b></p>		<p>partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della classe in tutte le sue forme</p> <p>impegnarsi a svolgere e portare a termine i compiti assegnati e gli incarichi assunti</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ;</p> <p>prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà stabilire relazioni corrette di collaborazione con</p>	

						<p>i compagni;</p> <p>comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo</p> <p>acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte</p>	
<b>LABORATORI DI TIPO B</b>							
<b>Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento</b>	tutte le discipline	x	x		<p><b>Analizza e decodifica impostare un ragionamento induttivo</b></p> <p><b>Eeguire operazioni elementari</b></p>		partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della classe in tutte le sue forme
<b>Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA</b>	tutte le discipline	x	x		<b>Cogliere le strutture interne di una situazione problematica</b>		impegnarsi a svolgere e portare a termine i compiti assegnati e gli incarichi assunti
<b>Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura</b>	tutte le discipline	x	x			<p>prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà</p> <p>stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p>	Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e

						<p>comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo</p> <p>stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p>	<p>portando a termine ruoli e compiti ;</p> <p>prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà</p> <p>stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p> <p>comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo</p> <p>acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte</p>
<b>LABORATORI DI AMPLIAMENTO</b>							

**CURRICOLO DI SCUOLA/OFFERTA FORMATIVA**

Plesso: SCUOLA SECONDARIA CAPALBIO

**CLASSE \_\_3A-3B\_\_**

Progetti	Discipline coinvolte	Docenti /esperti coinvolti		Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa	Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione	Obiettivi socio-affettivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione e di classe e valutati all'interno della programmazione e stessa	Obiettivi socio-affettivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione e di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione
		interni	esterni				

**LABORATORI DI TIPO A**

Progetto Orientamento Informativo e Decisionale	tutte le discipline	x	x				
Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Cfil, ecc)	inglese, francese	x			Utilizzare strumenti di consultazione Attivare la partecipazione e la creatività Acquisire terminologie appropriate e specifiche Ascoltare riformulare sintetizzando le informazioni		

<p><b>Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultural/ educazione alla differenza di genere)</b></p>	<p>tutte le discipline</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>Analizza e decodifica impostare un ragionamento induttivo  cogliere le strutture interne di una situazione problematica</p>		<p>partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della classe in tutte le sue forme  impegnarsi a svolgere e portare a termine i compiti assegnati e gli incarichi assunti  Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ;  prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;  comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo</p>	
--	----------------------------	----------	----------	--	--	--	--

						acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte	

### LABORATORI DI TIPO B

<b>Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S</b>	tutte le discipline	x	x	<b>Analizza e decodifica</b> <b>impostare un ragionamento induttivo</b>  <b>cogliere le strutture interne di una situazione problematica</b>			partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della classe in tutte le sue forme  impegnarsi a svolgere e portare a termine i compiti assegnati e gli incarichi assunti
<b>Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA</b>	tutte le discipline	x	x				Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ;
<b>Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura</b>	tutte le discipline	x	x			partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della classe in tutte le sue forme  comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo	gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ;

						prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà	prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà
						stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;	stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;
							comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo
							acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte
<b>LABORATORI DI AMPLIAMENTO</b>							

### 3.1. POFT PROGETTI A CARATTERE LABORATORIALE TIPO A e TIPO B, OBBLIGATORI E PROGETTI DI AMPLIAMENTO

Progetti Pianificazione Strategica/POF obbligatori da calare nel plesso:

#### 3.1.1. PROGETTO DI TIPO A

Curricolo, Laboratori, Continuità, Scelta e Territorio, Scelta e tempo (Convivenza; legalità; orientamento; intercultura)

- Laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di I grado)
- Laboratorio Continuità e Orientamento (anche narrativo)
- Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)
- Laboratorio Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)
- Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)

**3) Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo A calati nel Plesso (riempire un modello per ogni progetto)**

<b>Titolo del Progetto:</b> Laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale	
<p>Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>Progetto interdisciplinare finalizzato a guidare l'alunno verso una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● incontri degli alunni e genitori con i referenti delle scuole della provincia;</li> <li>● visite dirette degli alunni/genitori alle scuole interessate durante GLI open day predisposti dalle scuole;</li> <li>● realizzazione di laboratori di orientamento.</li> </ul>
Responsabile del Progetto	PIZZOLANTE S.
Gruppo di progettazione	team insegnanti classi terze, referenti scuole secondarie di secondo grado
Durata del progetto	trimestre novembre-dicembre-gennaio
Destinatari	classi terze



Finalità	Guidare l'alunno verso una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado		
Discipline coinvolte	tutte le discipline		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZE</p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>1-2-3-6-8-10-13-24-34-50-51/51-52-64-68-74-85-87-90</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici</li> <li>● Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni acquisite</li> </ul>		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <b>l'ampliamento</b> (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	DIDATTICA LABORATORIALE PROBLEM SOLVING LIM		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	test di autovalutazione		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	Ore annue	Percentuale annue
		25	2%

DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	Docenti del potenziamento
	referenti scuole secondarie di secondo grado	consiglio di classe	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, parternariati)			

Data

Firma del responsabile di progetto

**Titolo del Progetto:** Laboratorio Continuità e Orientamento (anche narrativo)

Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Progetto interdisciplinare finalizzato a sviluppare la capacità di accoglienza e orientamento nei confronti degli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Sono previsti: <ul style="list-style-type: none"> <li>● attività ludico-didattiche condivise con gli alunni delle classi quinte;</li> <li>● realizzazione di laboratori di accoglienza/orientamento.</li> </ul>
Responsabile del Progetto	LA SPINA S.
Gruppo di progettazione	consiglio di classe
Durata del progetto	intero anno scolastico
Destinatari	classe prima
Finalità	sviluppare la capacità di accoglienza e orientamento nei confronti degli alunni delle classi quinte della scuola primaria
Discipline coinvolte	italiano, musica, inglese, scienze, tecnologia

Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento  
(da fare riferimento ai moduli e alle UDD)

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.  
1-2-3-6-8-10-24-34-50-51-52-64-68-74-85-87-90
- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  
55-40-43-44-45-46-47-49-56-59-61-64-66-67-73-82-83-86-88-89
- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  
55-40-43-44-45-46-47-49-56-59-61-64-66-67-73-82-83-86-88-89-

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

Realizzare forme diverse di espressioni creative.

Spiegare per mezzo di simulazioni e modellizzazioni le conoscenze e le esperienze acquisite.

Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l' <b>ampliamento</b> (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	APPRENDIMENTO COOPERATIVO DIDATTICA LABORATORIALE DIDATTICA DELLE EMOZIONI PROBLEM SOLVING		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	griglie dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	Ore annue	Percentuale annue
		198	17%
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	Docenti del potenziamento
	referente teatro	consiglio di classe	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, partenariati)			
Data	Firma del responsabile di progetto		

<b>Titolo del Progetto:</b> Laboratorio Curricolo linguistico/espressivo	
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come	progetto di ambito multidisciplinare che prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>● progetto "BIBLIOTECHE INNOVATIVE SCOLASTICHE"</li> <li>● progetto "il GIORNALINO", con partecipazione al concorso "LA NAZIONE"</li> <li>● progetto "LABORATORIO CORALE"</li> </ul>

ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	
Responsabile del Progetto	BALLINI C.
Gruppo di progettazione	BALLINI C., LA SPINA S., ROSATI R., COSTANZO S., IACONETTI G.,
Durata del progetto	tutto l'anno scolastico
Destinatari	tutte le classi
Finalità	rendere l'alunno padrone della propria capacità comunicativa verbale e non verbale, e renderlo consapevole della sua efficacia.
Discipline coinvolte	Italiano, musica, storia e geografia
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	<p>➤ L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>1-2-3-6-8-10-24-34-50-51-52-64-68-74-85-87-90</p>
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <b>l'ampliamento</b> (solo se utilizzati)	
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	APPRENDIMENTO COOPERATIVO DIDATTICA LABORATORIALE DIDATTICA DELLE EMOZIONI PROBLEM SOLVING
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	griglie dei moduli

Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	Ore annue	Percentuale annue
		93	8%
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	Docenti del potenziamento
		DOCENTI DI LETTERE	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, BANCA TEMA, "LA NAZIONE"		
Data	Firma del responsabile di progetto		

Titolo del Progetto: Laboratorio Curricolo (scientifico/antropologico/informatico)	
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	progetto di ambito multidisciplinare che prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>● progetto "RALLY MATEMATICO TRANSALPINO"</li> <li>● progetto di ed. ambientale , in collaborazione con "KYOTO CLUB" e"WWF" E "SEI TOSCANA"</li> </ul>
Responsabile del Progetto	PIZZOLANTE S.
Gruppo di progettazione	PIZZOLANTE, MERLI, MENICHETTI
Durata del progetto	tutto l'anno scolastico
Destinatari	tutte le classi
Finalità	Sviluppare un approccio scientifico. Apprendere la matematica per problemi, in ambiente cooperativo, attraverso la ricerca di strategie risolutive personali, argomentate, confrontate e discusse.

	<p>Sensibilizzare gli alunni alle problematiche ambientali legate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● all'inquinamento;</li> <li>● ai cambiamenti climatici dovuti all'emissione di di anidride carbonica;</li> <li>● e allo smaltimento dei rifiuti.</li> </ul>
Discipline coinvolte	MATEMATICA, SCIENZE, ITALIANO, CITTADINANZA, GEOGRAFIA, STORIA
<p>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)</p>	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <p>➤ L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 1-2-3-6-8-10-13-24- 34-50-51/51-52-64-68-74-85-87-90</p> <p>➤ L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. 55-21-30-32-34-35- 40- 43- 44- 45-46-47-49-56-59-61-64-66-67-73-82-83-86-88-89</p> <p>➤ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. 59-22-53-54-57-58-72-75-76-77-84-9159-22-53-54-57-58-72-75-76-77-84-91</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Tutti gli obiettivi di apprendimento del curriculum di matematica. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>
<p>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <b>l'ampliamento</b> (solo se utilizzati)</p>	
<p>Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>APPRENDIMENTO COOPERATIVO DIDATTICA LABORATORIALE DIDATTICA DELLE EMOZIONI PROBLEM SOLVING</p>

Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	griglie dei moduli; classifica rally		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	Ore annue	Percentuale annue
		30	3%
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	Docenti del potenziamento
		DOCENTI DI MATEMATICA E SCIENZE	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, KYOTO CLUB, WWF, SEI TOSCANA UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI SIENA (LABORATORIO DI EDUCAZIONE MATEMATICA)		
Data	Firma del responsabile di progetto		

<b>Titolo del Progetto:</b> Laboratorio Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)	
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	progetto di ambito multidisciplinare che prevede il raggiungimento della certificazione KET e DELF
Responsabile del Progetto	LABARDI R., D'ARRIGO L.



Gruppo di progettazione	gruppo lingue
Durata del progetto	tutto l'anno scolastico
Destinatari	classi terze
Finalità	Potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese e francese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione KET e DELF
Discipline coinvolte	INGLESE E FRANCESE
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali 2-3-4-6-9-10-11-13-14-15-16-17-18-21-23-25-26-27-33-50-62-63-84</li> <li>➤ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazioni, argomento, scopo, destinatario. 7-5-13- (12)-19-(20)-21-(28)-29-31-48-50- 52-56-63-66-67-71-83-85</li> </ul> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>comprensione orale e scritta in inglese e francese produzione orale e scritta in inglese e francese</p>
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <b>l'ampliamento</b> (solo se utilizzati)	
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	Il Metodo utilizzato consiste nell'esercizio dell'utilizzo pratico dell'inglese nell'ambito del parlato, della comprensione all'ascolto, della lettura e della scrittura

Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	ESAME FINALE		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	Ore annue	Percentuale annue
		52	6%
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	Docenti del potenziamento
		LABARDI, D'ARRIGO	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			
Data	Firma del responsabile di progetto		

<b>Titolo del Progetto:</b> Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)	
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	progetto di ambito multidisciplinare seguenti sottoprogetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>● "EMOTICON"</li> <li>● "MERCATINO DELLA SOLIDARIETA'"</li> <li>● "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"</li> <li>● "SPORT"</li> <li>● "ICARO"</li> </ul>
Responsabile del Progetto	LA SPINA, BALLINI
Gruppo di progettazione	tutto il corpo docente del plesso

Durata del progetto	tutto l'anno scolastico
Destinatari	tutte le classi
Finalità	I Progetto ha come finalità lo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; lo sviluppo della capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e rispettosi delle norme; lo sviluppo del rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri.
Discipline coinvolte	tutte
<p>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)</p>	<p><b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 1-2-3-6-8-10-13-24-34-50-51/51-52-64-68-74-85-87-90</li> <li>➤ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. 59-22-53-54-57-58-72-75-76-77-84-9159-22-53-54-57-58-72-75-76-77-84-91</li> <li>➤ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati 39-38-37-36-42-46-47-52-58-60-65-69-70-71-78-79-80-81-90</li> <li>➤ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali 2-3-4-6-9-10-11-13-14-15-16-17-18-21-23-25-26-27-33-50-62-63-84</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della classe in tutte le sue forme;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ impegnarsi a svolgere e portare a termine i compiti assegnati e gli incarichi assunti;</li> <li>➤ Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ;</li> <li>➤ prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà;</li> <li>➤ stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</li> <li>➤ comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo;</li> <li>➤ acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte;</li> </ul>		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l' <b>ampliamento</b> (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	APPRENDIMENTO COOPERATIVO DIDATTICA LABORATORIALE DIDATTICA DELLE EMOZIONI PROBLEM SOLVING		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	griglie dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	Ore annue	Percentuale annue
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	Docenti del potenziamento
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)			
Data	Firma del responsabile di progetto		

**PROGETTI DI TIPO A**

LAB. ORIENTAMENTO INFORMATIVO/ DECISIONALE (SOLO SCUOLA MEDIA)				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	6
X		X	X	
<b>PUNTI DI FORZA :</b> GLI ALUNNI SONO STATI GUIDATI NELLA SCELTA DEL PROPRIO FUTURO, IN BASE A COMPETENZE E INTERESSI. I RAGAZZI HANNO SVOLTO ATTIVITÀ FAVORIRE LA CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ E DELLE PROPRIE ATTITUDINI E ASPIRAZIONI. INOLTRE AGLI ALUNNI È STATA OFFERTA OPPORTUNITÀ DI INCONTRARE I REFERENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI E DI SVOLGERE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN CONTINUITÀ CON IL POLO LICEALE DI ORBETELLO. SONO STATI COINVOLTI ANCHE I GENITORI.			<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b> DISPERSIVO, FREQUENTI INTERRUZIONI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI NEL BIMESTRE NOVEMBRE-DICEMBRE	
<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b> SAREBBE UTILE REALIZZARE UNO O DUE OPEN DAY NEL QUALE I SINGOLI ISTITUTI INTERVENGONO PER MOSTRARE AI RAGAZZI INTERESSATI LE PROPRIE PROPOSTE DIDATTICHE. QUESTO PERMETTEREBBE DI FAR SCEGLIERE CON CONFRONTO DIRETTO E IMMEDIATO LE SCUOLE PIÙ CONSONE ALLA LORO INCLINAZIONE E PASSIONE., E PERMETTEREBBE INOLTRE UNA MINORE INTERRUZIONE DIDATTICA CURRICOLARE.				

LAB. ORIENTAMENTO ( ANCHE NARRATIVO)				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	

LAB. CONTINUITA'				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	7
x		x	x	

<b>PUNTI DI FORZA :</b>  BUONO IL LAVORO DI CONDIVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE TRA I DUE ORDINE DI SCUOLA; È RIUSCITA LA CONDIVISIONE DEI TRAGUARDI , DEGLI OBIETTIVI E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE. IL PROGETTO HA SVILUPPATO L'AIUTO RECIPROCO TRA GLI ALUNNI DEI DUE ORDINI, I RAGAZZI DELLA PRIMARIA HANNO PRESO CONFIDENZA CON LA STRUTTURA DIDATTICA DELLA SCUOLA SECONDARIA.	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	

LAB. LINGUISTICO ESPRESSIVO				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	6

<b>PUNTI DI FORZA :</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	

LAB. SCIENTIFICO-ANTROPOLOGICO - INFORMATICO				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA <i>(VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)</i>
<b>ORDINARIA</b>	<b>FIS</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>PRODOTTI</b>	6

<b>PUNTI DI FORZA :</b>  POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING NEL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DEL CURRICOLO E DEL QDR INVALSI. ANALISI CONSAPEVOLE E DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI.	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>  PROGETTO DI ED. AMBIENTALE TROPPO FRAMMENTARIO PERCHÉ' PROPOSTO DA ENTI NON COORDINATI TRA DI LORO.  POCO COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>  RENDERE IL PROGETTO DI ED. AMBIENTALE COORDINATO DALLA SCUOLA E NON DAGLI ENTI COINVOLTI.  COINVOLGERE LE FAMIGLIE.	

**LAB. LINGUE STRANIERE (DELTA, CAMBRIDGE, CLIL)**

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	7

<b>PUNTI DI FORZA :</b>  PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE SVOLTO IN ORARIO CURRICOLARE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	

**LAB. CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA (LEGALITÀ', AMBIENTE, INTERCULTURA)**

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA)
ORDINARIA x	FIS	PROCESSI x	PRODOTTI x	7



<p><b>PUNTI DI FORZA :</b></p> <p>GRANDE COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI, SCUOLA E FAMIGLIE; GRANDE IMPEGNO DEI RAGAZZI E PIENO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI TRAGUARDI.</p>	<p><b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b></p>
<p><b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b></p>	

## **RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A**

**(Valutazione 1-7)**

**In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.**

### **VALUTAZIONE 7**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile e funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche sono realizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti). Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono ben definiti e ripresi dal curricolo di scuola. A livello collegiale il loro sviluppo è costantemente monitorato e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono, altresì, adottate modalità condivise di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle attività laboratoriali, i quali sono coinvolti attivamente.

### **VALUTAZIONE 5**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono

essere migliorati. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono definiti e ripresi dal curriculum di scuola. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Le attività realizzate sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni.

### **VALUTAZIONE 3**

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde sempre positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono scarsamente utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono poco definiti. Sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate sono efficaci per un numero esiguo di studenti destinatari delle azioni.

### **VALUTAZIONE 1**

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) non sono utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, non sono definiti. Non sono adottate modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate non sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni.

## **3.1.2. PROGETTI DI TIPO B**

### **Prevenzione, Integrazione, Accoglienza e Interistituzionalità**

- Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento
- Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia ,I II e III scuola Primaria)
- Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura
- Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità

I progetti possono essere sviluppati anche in maniera integrata (es. recupero/disabilità; orientamento informativo decisionale/ continuità e orientamento oppure lab scientifico, antropologico, informatico, ambiente, Clil) o con più classi insieme (gruppi di livello, recupero o gruppi eterogenei...)

**Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo B calati nel plesso ( un modello per ogni progetto)**

<b>Titolo del Progetto:</b> Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.)	
Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi	<p>Il progetto coinvolge diversi ambiti disciplinari e interdisciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● RECUPERO/APPROFONDIMENTO, con lo scopo di recuperare e/o approfondire specifiche tematiche disciplinari, per permettere un migliore apprendimento e una migliore crescita formativa. È indirizzato a tutti gli alunni, in particolare a quelli con difficoltà di apprendimento o problemi relativi alla motivazione allo studio, alla concentrazione e alla partecipazione in classe, all’organizzazione del lavoro (metodo di studio disorganizzato) e all’uso dei sussidi, al rapporto con i compagni e con gli insegnanti. Per gli altri alunni si pianifica un lavoro di ampliamento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione ;</li> <li>● “IL TEATRO A SCUOLA” per promuovere l’espressività non solo linguistica ma anche motoria ;</li> <li>● “FAI” con lo scopo di far conoscere e proteggere le straordinarie bellezze di cui l’Italia è ricca, i monumenti, i paesaggi, le opere d’arte, i siti archeologici...</li> </ul>
Responsabile del Progetto	BALLINI C., COSTANZO S.
Gruppo di progettazione	tutto il corpo docente del plesso
Durata del progetto	RECUPERO/APPROFONDIMENTO:intero anno scolastico IL TEATRO A SCUOLA e GIORNATE FAI : secondo quadrimestre
Destinatari	tutte la classi
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità
Discipline coinvolte	tutte le discipline
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	<p>Traguardi di competenze: Il progetto fa riferimento a tutti i traguardi di competenze e a tutti gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali contenuti nei quattro moduli inclusivi.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p>

#### RECUPERO:

- riconoscere e risolvere le problematiche nei mancati processi di apprendimento;
- sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi;
- ampliare le conoscenze dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia;
- perfezionare l'uso dei linguaggi specifici;
- perfezionare il metodo di studio.

#### APPROFONDIMENTO:

- sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio.
- saper leggere e analizzare tutti i messaggi di un testo;
- saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione delle tematiche affrontate.

Il progetto fa riferimento a tutti i traguardi di competenze e a tutti gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali contenuti nei quattro moduli inclusivi.

#### TEATRO A SCUOLA/GIORNATE FAI

##### TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

1-2-3-6-8-10-24- 34-50-51-52-64-68-74-85-87-90

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

2-3-4-6-9-10-11-13-14-15-16-17-18-21-23-25-26-27-33-50-62-63-84-

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

39- 38-37-36- 42-46-47- 52-58-60-65-69-70-71-78-79-80-81-90

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

59-22-53-54-57-58-72-75-76-77-84-91

##### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Favorire l'espressione individuale e di gruppo
- Incoraggiare l'accettazione della propria individualità

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno</li> <li>● Facilitare la crescita interrelazionale e la consapevolezza personale</li> <li>● Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme</li> </ul>		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l' <b>ampliamento</b> (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	APPRENDIMENTO COOPERATIVO DIDATTICA LABORATORIALE DIDATTICA DELLE EMOZIONI PROBLEM SOLVING		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	verifiche in itinere e a fine attività didattiche; recita di fine anno; GIORNATE FAI PRIMAVERA del 24 e 25 marzo 2018.		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	percentuale annue
		560(rec/pot)+36(teatro)+60(FAI)=656	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	
	Matteo Guerra (TEATRO)	tutti	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)	FAI		

Data

Firma del responsabile del progetto

**Titolo del Progetto:** Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri:

Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi	Il progetto linguistico-espressivo di rafforzamento delle abilità e delle competenze ortografiche e morfologiche.
Responsabile del Progetto	BALLINI
Gruppo di progettazione	tutti docenti del plesso
Durata del progetto	intero anno scolastico
Destinatari	tutte le classi
Finalità	Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nell'ambiente scolastico. Sostenere la motivazione all'apprendimento attraverso l'utilizzo di strategie specifiche. Promuovere atteggiamenti positivi di apertura nei confronti di compagni e insegnanti.
Discipline coinvolte	tutte le discipline
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	TRAGUARDI DI COMPETENZA L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

	1-2-3-6-8-10-24- 34-50-51-52-64-68-74-85-87-90		
	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Agevolare lo sviluppo di abilità linguistiche più astratte che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari.</p> <p>Conoscere i metodi di individuazione e correzione dell'errore grammaticale.</p> <p>Conoscere le strutture ortografiche della lingua italiana e degli errori più frequenti.</p> <p>Conoscere le metodologie finalizzate ad uno studio della grammatica attivo e consapevole (uso del vocabolario, mappe concettuali, ecc.).</p> <p>Essere in grado di applicare nell'uso quotidiano le regole teoriche.</p>		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <b>l'ampliamento</b> (solo se utilizzati)	<p>Lezioni a piccoli gruppi sull'uso scritto e orale della lingua italiana e sulle sue strutture fondamentali.</p> <p>Esercizi di acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.</p>		
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	<p>Lavoro individuale e di gruppo. Le lezioni sono individualizzate in base ai bisogni degli alunni e rivolte a piccoli gruppi.</p> <p>Schede didattiche.</p> <p>Esercizi a crescente livello di difficoltà.</p> <p>Sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Testi in fotocopia.</li> <li>● Esercizi forniti dal docente.</li> <li>● Testi scolastici.</li> </ul> <p>Lavagna.</p>		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	<p>Si prevedono valutazioni in itinere dei progressi sui risultati effettivamente raggiunti. Le verifiche degli apprendimenti saranno sia orali, per accertare il livello di comprensione e conoscenza dell'argomento, sia scritte.</p>		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	percentuale annue
		120	2%
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)		Interni

Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)		

Data

Firma del responsabile del progetto

<b>Titolo del Progetto:</b> Laboratorio Disabilità:	
Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi	<p>progetto interdisciplinare composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● progetto "PALLABASKET"</li> <li>● progetto "PALLARILANCIATA"</li> <li>● progetto "GOLF"</li> </ul>
Responsabile del Progetto	DOGANIERI I.
Gruppo di progettazione	insegnanti consiglio delle classi seconde
Durata del progetto	intero anno scolastico
Destinatari	tutte le classi
Finalità	promuovere l'inclusione e le abilità degli alunni disabili come previsto dai PEI
Discipline coinvolte	Ed. motoria, cittadinanza



Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD)	si fa riferimento al Progetto curricolo e al Progetto Diversità		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <b>l'ampliamento</b> (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	DIDATTICA DELLE EMOZIONI metodologie specifiche riportate nei PEI		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	MONITORAGGIO COMPORTAMENTALE CONTINUO PER VISUALIZZARE L'ACQUISIZIONE DELLE AUTONOMIE PERSONALI		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	percentuale annue
		24	2%
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Interni	
	Sig. Coppola	Doganieri	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati)	Argentario Golf Club		

Data

Firma del responsabile del progetto

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA ( <i>VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1 ALLEGATA</i> )
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	

### PROGETTI DI TIPO B

LABORATORI DI POTENZIAMENTO (ULTIMO ANNO INFANZIA; I-II-III PRIMARIA)				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA ( <i>VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1, ALLEGATA</i> )
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	6

<b>PUNTI DI FORZA :</b>  PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE SVOLTO IN ORARIO CURRICOLARE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	

PROGETTI DI RECUPERO
----------------------

CLASSE/PLESSO				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA ( <i>VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1 ALLEGATA</i> )
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	6
x		x	x	

<b>PUNTI DI FORZA :</b> PROGETTO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE E MATEMATICHE SVOLTO IN ORARIO CURRICOLARE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO È RIUSCITO NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b> POCHI GLI SPAZI PER RELAIZZARE LE ATTIVITÀ
<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b> INCREMENTARE GLI SPAZI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ	

INTERVENTI				
LAB. ACCOGLIENZA/INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI (LAB. INTERCULTURA)				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA ( <i>VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2, ALLEGATA</i> )
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	7
x		x	x	

<b>PUNTI DI FORZA :</b>  PROGETTO SVOLTO INTERAMENTE CON L'AUSILIO DI PERSONE PROVENIENTI DA CULTURE E NAZIONALITÀ DIFFERENTI È STATA RISORSA FONDAMENTALE PER LA BUONA RIUSCITA DEL PROGETTO.	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	

INTERVENTI				
LAB. DISABILITA'				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA <i>(VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2, ALLEGATA)</i>
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	7

<b>PUNTI DI FORZA :</b>  IL PROGETTO HA PERMESSO ALL'ALUNNO DISABILE DI MIGLIORARE LE PROPRIE ABILITÀ SENSORIALI, MOTORIE E COMUNICATIVE	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>  POCHI GLI SPAZI POCO E NON ADATTI ALLA GRAVE DISABILITÀ PRESENTE NELLA SCUOLA
<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>  SAREBBE UTILE AVERE NEL PLESSO SPAZI PER PERMETTERE LE FONDAMENTALI PASSEGGIATE PER L'ALUNNO DISABILE, SENZA NECESSARIAMENTE DOVER USCIRE NEL CORTILE ANCHE DURANTE I PERIODI DI STAGIONE FREDDA E PIOVOSA.	

## RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1

**Laboratori Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento**

**Laboratori di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)**

**(Valutazione 1-7)**

**In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.**

### **VALUTAZIONE 7**

Nelle attività di recupero, approfondimento e potenziamento sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,).La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di progetto; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

### **VALUTAZIONE 5**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

### **VALUTAZIONE 3**

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate

occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

#### **VALUTAZIONE 1**

Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire il recupero, l'approfondimento e il potenziamento degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente.

### **RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2**

**Laboratori Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura**

**Laboratori Disabilità: laboratori disabilità**

**(Valutazione 1-7)**

**In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.**

#### **VALUTAZIONE 7**

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,). Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono ben definiti, costantemente monitorati e, a seguito ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

#### **VALUTAZIONE 5**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di



TOTALE ORE						
------------	--	--	--	--	--	--

Data

Firma del fiduciario

---

#### **4. REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE DI PLESSO**

(da compilare a cura del Fiduciario e da condividere con tutti i docenti)